



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

VERBALE DEL - NUCLEO DI VALUTAZIONE - SEDUTA DEL 22 GENNAIO 2020 -

Il giorno 22 gennaio 2020, alle ore 10:30, presso il Rettorato, in Piazza San Marco n. 4, Piano Terra, - Stanza 8, previa regolare convocazione Prot. n. 8688 del 16/01/2020 Fasc. 2020-II/15.4, si è riunito - il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze. -

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Enrico Marone e i Membri: Prof.ssa Adelina Adinolfi, Sig.ra - Letizia Chiarini, Prof. Simone Guercini, Dott.ssa Emanuela Stefani, Dott. Paolo Tessitore e Prof. Nicola - Torelli. Sono assenti giustificati la Prof.ssa Deborah Agostino e il Sig. Matteo Diciotti. -

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dalla Dott.ssa - Valentina Papa. -

Sono altresì presenti Chiara Brusco, Claudia Conti, Silvia Roffi, Francesca Salvi del Servizio di - Supporto al Nucleo di Valutazione – Struttura Tecnica Permanente. -

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno: -

1. Comunicazioni;
2. Parere su passaggi di SSD;
3. Piano delle Audizioni 2020.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

1. COMUNICAZIONI

a) Il Coordinatore informa che è pervenuta con nota prot. 10824 del 21 gennaio 2020 la richiesta del parere da parte del Nucleo di Valutazione per l'attivazione di due nuovi Corsi di Studio: Laurea Magistrale in Innovazione sostenibile in viticoltura ed enologia/Sustainable innovation in viticulture and enology (Scuola di Agraria, classe LM-70, interateneo con Pisa, che ne è sede amministrativa per i primi tre anni) e Laurea in Ingegneria Biomedica (Scuola di Ingegneria, interclasse L-8 e L-9). I membri stabiliscono di adottare la consueta procedura di analisi del materiale, conforme ai requisiti di qualità del sistema AVA.

b) Il Coordinatore condivide con i membri l'esigenza, avvertita da più parti, di disporre di report fruibili sugli indicatori di andamento delle strutture (CdS, Scuole, Dipartimenti); il tema è stato discusso in un incontro informale con il Direttore Generale, avvenuto nella giornata odierna, per affrontare le potenziali difficoltà tecniche e organizzative connesse allo sviluppo di nuove procedure a ciò finalizzate. Il Direttore Generale ha pertanto proposto l'attivazione di un tavolo tecnico con la partecipazione del Nucleo, del PQ, SIAF, servizi statistici, i cui lavori saranno al più presto avviati.

c) Sentito il parere di tutti i membri del NdV si concorda di modificare due date del calendario già approvato delle prossime sedute: 20 marzo dalle ore 13.00 anziché 18 marzo 2020; 25 maggio dalle ore 10.30 anziché 29 maggio 2020.

d) Il Coordinatore aggiorna i membri sullo stato del progetto di ricerca "Reti e interazioni nei modelli di programmazione e valutazione della terza missione universitaria", svolto in collaborazione tra il Nucleo di Valutazione e un'assegnista di ricerca presso il DISEI, la cui organizzazione è stata presentata nella seduta del 18 dicembre 2019. È in fase di predisposizione il calendario delle interviste ai Direttori di Dipartimento, che avverranno per lo più nel mese di febbraio.

e) Il Coordinatore informa che il Prorettore alla Ricerca (Prof. Marco Bindi) e il Presidio Qualità hanno richiesto un incontro (previsto per il giorno 7 febbraio 2020) per affinare il format della Relazione Annuale dei Dipartimenti, già sviluppato in collaborazione tra Nucleo e PQ.

f) Il Coordinatore richiama il documento CUN intitolato "Analisi e proposte circa il Bando ANVUR Decreto n. 1 del 3-1-2020 su Valutazione della qualità della ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019)"; i membri dibattono sugli elementi del bando VQR oggetto di fervida discussione nel panorama universitario nazionale.

2. PARERE SU PASSAGGI DI SSD

Il Coordinatore ricorda che per i passaggi di SSD hanno lavorato due sottocommissioni: Adinolfi, Torelli, Diciotti: passaggio del prof. Lucarelli da SSD FIS/01 a FIS/07 e del prof. Romoli da FIS/05 a FIS/06; Marone, Chiarini: passaggio della prof.ssa Marcucci da MED/11 a MED/09. Il Coordinatore illustra i criteri generali della valutazione, volti a verificare che il passaggio non generi sofferenza nell'offerta formativa, sia in termini di carichi didattici dei docenti sia in termini di requisiti di docenza nell'ambito del sistema AVA (docenti di riferimento). L'analisi (i cui dettagli sono riportati nelle premesse alle delibere) è basata sul rapporto tra offerta formativa dei SSD oggetto di attenzione e potenziale di copertura da parte dei docenti strutturati nel settore, messe a confronto con le coperture effettive, comprese quelle erogate da docenti esterni (a contratto o fuori settore) e con le previsioni legate a modifiche dell'assetto dell'offerta formativa o delle consistenze dei settori (cessazioni, reclutamenti). Nel caso dei settori FIS/01-FIS/08 interviene tuttavia una indicazione del CUN che, basandosi sulle declaratorie dei SSD, definisce indistinguibili le competenze didattiche per le materie di base associate a questi settori; seguendo questa indicazione i passaggi di settore richiesti non impatterebbero sulla qualità dell'offerta formativa. Da un'analisi attenta delle coperture emergono tuttavia alcuni elementi che suggeriscono riflessioni più ampie, legate all'impiego delle risorse, ai reclutamenti e al ricorso a contratti esterni: infatti, benché il potenziale didattico complessivo di tutti i docenti appartenenti ai settori FIS/01-FIS/08 appaia ben superiore al totale dell'offerta formativa erogata da questi settori e nonostante il frequente interscambio tra SSD nelle coperture, si registrano numerosi contratti sia in convenzione che a titolo oneroso, e dalla matrice dei dati a supporto della programmazione del personale docente alcuni di questi settori risulterebbero anche in sofferenza. Fermo restando il parere positivo al passaggio di settore dei Proff. Lucarelli e Romoli, i membri concordano sull'opportunità di condividere queste riflessioni con il Prorettore alla Didattica e il Delegato alla Programmazione del personale docente. Rispetto alla

richiesta di passaggio della prof.ssa Marcucci non si evidenziano invece particolari problemi. Il Nucleo pertanto approva all'unanimità le seguenti delibere.

Delibera n. 1

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ visto lo Statuto dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento generale dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento didattico dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti modificato con D.R. n. 1090/2016, prot. n. 160744, e in particolare l'art. 27, comma 8, il quale prevede che, la richiesta di passaggio di settore scientifico disciplinare da parte dei docenti è sottoposta al parere del Nucleo di Valutazione *"chiamato ad esprimere il proprio parere in merito al carico didattico sostenuto dall'interessato ai fini della verifica della sostenibilità dell'offerta formativa."*;
- ✓ vista la delibera del Senato Accademico del 11/03/2015 e successiva integrazione del 17/01/2017 in merito alla disciplina sui doveri didattici dei docenti;
- ✓ visto il Regolamento di Ateneo in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (D.R. 467/2019 prot. 70885), e in particolare l'art. 4 *"Impegno orario e oggetto del contratto"*;
- ✓ ricevuta la nota Prot. n. 210617 del 15/11/2019 con la quale è trasmessa al Nucleo di Valutazione la richiesta di parere sul cambio di Settore Scientifico Disciplinare da FIS/01 (Fisica Sperimentale - settore concorsuale 02/A1 Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali) a FIS/07 (Fisica Applicata (a Beni Culturali, Ambientali, Biologia e Medicina) - settore concorsuale 02/D1 Fisica Applicata, Didattica e Storia della Fisica) del Prof. Franco Lucarelli, professore associato a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia di questo Ateneo (richiesta sottoscritta in data 10/10/2019 e presentata al Dip.to con Prot. 194214 del 28/10/2019);
- ✓ visto il parere favorevole espresso nella seduta del 13/11/2019 dal Consiglio di Dipartimento di Fisica e Astronomia di questo Ateneo, quale unico dipartimento referente del SSD di origine (FIS/01) e quale dipartimento coreferente del SSD di destinazione (FIS/07);
- ✓ visto il parere favorevole espresso nella seduta del 18/12/2019 dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" (SBSC) di questo Ateneo, quale dipartimento coreferente del SSD di destinazione (FIS/07), Prot. n. 242058 del 20/12/2019;
- ✓ considerato che dall'elenco del personale docente al 31/10/2019 presente nel DAF – Datawarehouse di Ateneo – risulta che nel settore FIS/01 sono presenti 2 professori ordinari, 7 professori associati, 3 ricercatori a tempo indeterminato;
- ✓ considerato che nel settore FIS/07 sono presenti 1 professore ordinario (con cessazione prevista il 01/11/2020), 6 professori associati e 1 ricercatore, e che è stato recentemente nominato un ricercatore a tempo determinato di tipo A (Decreto Rettoriale n. 1489/2019 del 26/11/2019);
- ✓ considerato che dalla *"Matrice sinottica dei dati per il supporto alla programmazione 2020-*

2022" al 09/12/2019 risulta che entrambi i settori mostrano carichi didattici pressochè equi, ma al limite della sofferenza secondo i criteri stabiliti dall'Ateneo, e che per entrambi i settori sono previsti reclutamenti nell'anno 2020;

- ✓ valutato che nella programmazione didattica 2019/20 (estratta da UGOV a Novembre 2019) il settore FIS/01 è caratterizzato da un fabbisogno formativo pari a 2345 ore, superiore all'impiego potenziale massimo dei docenti strutturati in servizio nel SSD (1908 ore di copertura potenziale), che la didattica erogata dai docenti del settore attualmente in servizio è pari a 702 ore su insegnamenti con SSD FIS/01 e 360 ore su insegnamenti di altro settore, e che nello stesso SSD un professore con incarico potrebbe ridurre il proprio impegno potenziale;
- ✓ considerato che le ore di didattica del FIS/01 non coperte da docenti del settore sono 1643 di cui 668 ore coperte da contratti di insegnamento e 975 ore coperte da strutturati in altro SSD;
- ✓ considerato che l'attuale offerta formativa del SSD FIS/07, pari a 1288 ore, è leggermente inferiore al potenziale massimo erogabile dai docenti del settore attualmente in servizio (1356 ore), ed è coperta da docenti strutturati (716 ore), mediante stipula di contratti (476 ore) e da docenti strutturati in altro settore (96 ore);
- ✓ calcolato che, con il passaggio di settore del Prof. Lucarelli, il potenziale massimo di copertura dei docenti del settore uscente FIS/01, previsti in servizio nel 2019, si riduce ulteriormente diventando pari a 1728 ore (non è considerata l'eventuale riduzione di carico concessa ai docenti con incarico istituzionale);
- ✓ considerato che attualmente il Prof. Lucarelli ricopre insegnamenti sia nel settore FIS/01 (Fisica Sperimentale per complessive 48 ore) che nel settore di destinazione FIS/07 (Fisica Applicata (a Beni Culturali, Ambientali, Biologia e Medicina) e che, come risulta dal Curriculum Vitae trasmesso (Prot. 210617 del 15/11/2019), svolge attività di didattica e di ricerca attinenti al settore FIS/07;
- ✓ considerato quanto riportato nella "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (A.A. 18/19) del CUN" e confermato dal DM 6/2019: *"Quando i settori scientifico-disciplinari MAT/01-MAT/09 (rispettivamente, FIS/01-FIS/08) sono tutti presenti negli ambiti di base di una classe di laurea, devono essere considerati indistinguibili dal punto di vista delle relative competenze didattiche, come indicato nelle declaratorie dei settori stessi. In particolare, in questo caso un docente afferente a un qualsiasi settore MAT (rispettivamente, FIS) responsabile in quel corso di laurea di un'attività formativa in un qualsiasi settore MAT (rispettivamente, FIS), anche diverso dal proprio, può essere indicato come docente di riferimento per il corso di laurea."*;

ESPRIME

parere favorevole sul passaggio di settore del Prof. Franco Lucarelli in virtù di quanto espresso dal CUN circa l'indistinguibilità delle competenze didattiche dei settori FIS/01-FIS/08; raccomanda altresì al Dipartimento di porre particolare attenzione all'organizzazione complessiva dell'offerta formativa dei settori interessati dallo scambio e alle relative coperture, in modo da prevedere una omogenea corrispondenza tra il Settore scientifico disciplinare del docente e quello dell'insegnamento e da contenere il ricorso a contratti di insegnamento, per una migliore qualità della didattica.

OMISSIS

Il Nucleo di Valutazione, -

- ✓ visto lo Statuto dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento generale dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento didattico dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti modificato con D.R. n. 1090/2016, prot. n. 160744, e in particolare l'art. 27, comma 8, il quale prevede che, la richiesta di passaggio di settore scientifico disciplinare da parte dei docenti è sottoposta al parere del Nucleo di Valutazione *"chiamato ad esprimere il proprio parere in merito al carico didattico sostenuto dall'interessato ai fini della verifica della sostenibilità dell'offerta formativa."*;
- ✓ vista la delibera del Senato Accademico del 11/03/2015 e successiva integrazione del 17/01/2017 in merito alla disciplina sui doveri didattici dei docenti;
- ✓ visto il Regolamento di Ateneo in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (D.R. 467/2019 prot. 70885), e in particolare l'art. 4 *"Impegno orario e oggetto del contratto"*;
- ✓ ricevuta la nota Prot. n. 232741 del 10/12/2019 con la quale è trasmessa al Nucleo di Valutazione la richiesta di parere sul cambio di Settore Scientifico Disciplinare da FIS/05 (Astronomia e Astrofisica) a FIS/06 (Fisica per il Sistema Terra e il Mezzo Circumterrestre) corrispondenti entrambi al settore concorsuale 02/C1 Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti, del Prof. Marco Romoli, professore associato a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia di questo Ateneo (richiesta sottoscritta in data 21/11/2019 e presentata al Dip.to con Prot. 215883 del 21/11/2019);
- ✓ visto il parere favorevole espresso nella seduta del 09/12/2019 dal Consiglio di Dipartimento di Fisica e Astronomia di questo Ateneo, quale unico dipartimento referente sia del SSD di origine (FIS/05) sia del SSD di destinazione (FIS/06);
- ✓ considerato che dall'elenco del personale docente al 31/10/2019 presente nel DAF – Datawarehouse di Ateneo – si rileva che nel settore FIS/05 sono presenti 1 professore ordinario, 4 professori associati, 2 ricercatori a tempo indeterminato, 2 ricercatori a tempo determinato di tipo A;
- ✓ considerato che nel settore FIS/06 è presente solo un ricercatore a tempo indeterminato;
- ✓ considerato che dalla *"Matrice sinottica dei dati per il supporto alla programmazione 2020-2022"* al 09/12/2019 risulta che entrambi i settori mostrano carichi didattici pressochè equi, ma al limite della sofferenza secondo i criteri stabiliti dall'Ateneo, e per i quali sono previsti reclutamenti nell'anno 2020;
- ✓ preso atto delle procedure selettive per un professore ordinario SSD FIS/05 e un professore associato SSD FIS/06, entrambi in corso di svolgimento;
- ✓ valutato che nella programmazione didattica 2019/20 (estratta da UGOV a Novembre 2019) il settore FIS/05 è caratterizzato da un fabbisogno formativo pari a 852 ore, inferiore all'impiego potenziale massimo dei docenti strutturati in servizio nel SSD (1236 ore di copertura potenziale), che la didattica erogata dai docenti del settore attualmente in servizio è pari a 504

ore su insegnamenti con SSD FIS/05 e 238 ore su insegnamenti di altro settore e che nel medesimo SSD il professore ordinario presenta un incarico istituzionale che potrebbe ridurre il proprio impegno potenziale;

- ✓ considerato che le ore di didattica del FIS/05 non coperte da docenti del settore sono attualmente coperte da contratti di insegnamento (348 ore);
- ✓ considerato che l'attuale offerta formativa del SSD FIS/06, pari a 144 ore, è superiore al potenziale massimo erogabile dal docente del settore attualmente in servizio (ricercatore a tempo indeterminato senza obbligo di attività didattica, estendibile a 96 ore se presenti determinate condizioni finanziarie) e che è coperta dal docente strutturato (32 ore), mediante stipula di contratti (64 ore) e da docenti strutturati in altro settore (48 ore);
- ✓ calcolato che, con il passaggio di settore del Prof. Romoli, il potenziale massimo di copertura dei docenti del settore uscente FIS/05, previsti in servizio nel 2019, diverrebbe pari a 1056 ore (non è considerata l'eventuale riduzione di carico concessa ai docenti con incarico istituzionale), comunque superiore alle necessità del settore FIS/05;
- ✓ considerato che attualmente il Prof. Romoli ricopre insegnamenti sia nel settore FIS/05 (per complessive 48 ore, FIS/01 per 24 ore) che nel settore di destinazione FIS/06 (24 ore) e che, come risulta dal Curriculum Vitae trasmesso (Prot. 232741 del 10/12/2019), svolge attività di didattica e di ricerca attinenti al settore FIS/06;
- ✓ considerato quanto riportato nella "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (A.A. 18/19) del CUN" e confermato dal DM 6/2019: *"Quando i settori scientifico-disciplinari MAT/01-MAT/09 (rispettivamente, FIS/01-FIS/08) sono tutti presenti negli ambiti di base di una classe di laurea, devono essere considerati indistinguibili dal punto di vista delle relative competenze didattiche, come indicato nelle declaratorie dei settori stessi. In particolare, in questo caso un docente afferente a un qualsiasi settore MAT (rispettivamente, FIS) responsabile in quel corso di laurea di un'attività formativa in un qualsiasi settore MAT (rispettivamente, FIS), anche diverso dal proprio, può essere indicato come docente di riferimento per il corso di laurea."*

ESPRIME

parere favorevole sul passaggio di settore del Prof. Marco Romoli in virtù di quanto espresso dal CUN circa l'indistinguibilità delle competenze didattiche dei settori FIS/01-FIS/08; raccomanda altresì al Dipartimento di porre particolare attenzione all'organizzazione complessiva dell'offerta formativa dei settori interessati dallo scambio e alle relative coperture, in modo da prevedere una omogenea corrispondenza tra il Settore scientifico disciplinare del docente e quello dell'insegnamento e da contenere il ricorso a contratti di insegnamento, per una migliore qualità della didattica.

OMISSIS

Delibera n. 3

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ visto lo Statuto dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento generale dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento didattico dell'Ateneo;

- ✓ visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti modificato con D.R. n. 1090/2016, prot. n. 160744, e in particolare l'art. 27, comma 8, il quale prevede che, la richiesta di passaggio di settore scientifico disciplinare da parte dei docenti è sottoposta al parere del Nucleo di Valutazione *“chiamato ad esprimere il proprio parere in merito al carico didattico sostenuto dall'interessato ai fini della verifica della sostenibilità dell'offerta formativa.”*;
- ✓ vista la delibera del Senato Accademico del 11/03/2015 e successiva integrazione del 17/01/2017 in merito alla disciplina sui doveri didattici dei docenti;
- ✓ visto il Regolamento di Ateneo in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (D.R. 467/2019 prot. 70885), e in particolare l'art. 4 *“Impegno orario e oggetto del contratto”*;
- ✓ visto l'art. 3 del D.R. 846/15 prot. 102519 *“Criteri per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva”*;
- ✓ visto il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 – Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e il D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 – Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419;
- ✓ vista la delibera della Regione Toscana n. 503 del 25 giugno 2013, Linee di indirizzo e finanziamento 2013 per l'Accordo tra Regione Toscana, Università di Firenze, Pisa e Siena e le aziende ospedaliero-universitarie: sviluppo delle attività di ricerca e formazione attraverso il supporto dei DIPartimenti integrati INTeristituzionali (DIPINT);
- ✓ ricevuta la nota Prot. n. 240377 del 19/12/2019 con la quale è trasmessa al Nucleo di Valutazione la richiesta di parere sul cambio di Settore Scientifico Disciplinare da MED/11 (Malattie dell'Apparato Cardiovascolare – settore concorsuale 06/D1 Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e dell'Apparato Respiratorio) a MED/09 (Medicina Interna – settore concorsuale 06/B1 Medicina Interna) della Prof.ssa Rossella Marcucci, professore associato a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica di questo Ateneo (richiesta sottoscritta in data 01/10/2019 e presentata al Dip.to con Prot. 174222 del 04/10/2019);
- ✓ visto il parere favorevole espresso nella seduta del 17/12/2019 dal Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica di questo Ateneo, quale unico dipartimento referente sia del SSD di origine (MED/11) sia del SSD di destinazione (MED/09);
- ✓ considerato che dall'elenco del personale docente al 31/10/2019 presente nel DAF – Datawarehouse di Ateneo – risulta che nel settore MED/11 sono presenti 1 professore ordinario, 3 professori associati (di cui uno con cessazione prevista a luglio 2020), 1 ricercatore a tempo indeterminato;
- ✓ considerato che nel settore MED/09 sono presenti 6 professori ordinari, 14 professori associati, 6 ricercatori a tempo indeterminato, 2 ricercatori a tempo determinato di tipo A con 3 cessazioni già previste;
- ✓ preso atto delle procedure selettive per un posto di RtD di tipo A e un RtD di tipo B per il settore MED/09, in corso di svolgimento, e di quanto dichiarato dal Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica circa il prossimo reclutamento di un RtD B nel settore MED/11 (prot. 240377 del 19/12/19);
- ✓ considerato che dalla *“Matrice sinottica dei dati per il supporto alla programmazione 2020-*

2022” al 09/12/2019 risulta che entrambi i settori presentano carichi didattici ridotti, secondo i criteri stabiliti dall’ateneo, e che per il MED/09 sono previsti reclutamenti nell’anno 2020;

- ✓ valutato che nella programmazione didattica 2019/20 (estratta da UGOV a Novembre 2019) il settore MED/11 è caratterizzato da un fabbisogno formativo pari a 167 ore, inferiore all’impiego potenziale massimo dei docenti strutturati in servizio nel SSD (816 ore di copertura potenziale), che la didattica erogata dai docenti del settore attualmente in servizio è pari a 114 ore su insegnamenti con SSD MED/11 e 37,5 ore su insegnamenti di altro settore (attività di tirocinio) e che le ore di didattica del MED/11 non coperte da docenti del settore sono attualmente coperte da un docente di altro Ateneo (12 ore) e docenti strutturati in altri SSD (41 ore);
- ✓ considerato che l’attuale offerta formativa del SSD MED/09, pari a 2042 ore, è inferiore al potenziale massimo erogabile dai docenti del settore attualmente in servizio (4320 ore) e che è coperta dai docenti strutturati (1654 ore), mediante stipula di contratti (276 ore) e da docenti strutturati in altro settore (112 ore);
- ✓ preso atto che nel SSD MED/09 ci sono 2 professori ordinari e 2 professori associati con incarico istituzionale che potrebbero ridurre il loro impegno potenziale e che i docenti del SSD ricoprono insegnamenti di altro settore per 925 ore;
- ✓ calcolato che, con il passaggio di settore della Prof.ssa Marcucci, il potenziale massimo di copertura dei docenti del settore uscente MED/11, previsti in servizio nel 2019, diverrebbe pari a 456 ore, comunque superiore alle necessità del settore MED/11;
- ✓ considerato che attualmente la Prof.ssa Marcucci ricopre insegnamenti principalmente nel settore MED/11 (45 ore) e che, come risulta dal Curriculum Vitae trasmesso (Prot. 240377 del 19/12/2019), svolge attività di ricerca attinenti al settore MED/09;

ESPRIME

parere favorevole sul passaggio di settore della Prof.ssa Rossella Marcucci.

3. PIANO DELLE AUDIZIONI 2020

Il Coordinatore illustra le riflessioni già condivise con i membri circa l’organizzazione delle prossime audizioni. Già da diversi anni le audizioni sono state strutturate seguendo un iter simile alla procedura adottata da ANVUR per le visite di accreditamento; tuttavia, alla luce dell’esperienza maturata e allo scopo di aumentare il numero dei CdS visitati e includere i Dipartimenti, si ritiene utile ripensare in parte le modalità fin qui adottate, semplificando sia la documentazione a supporto che l’agenda di visita. I membri discutono e concordano in particolare su alcune proposte:

- per quanto riguarda i criteri di selezione dei CdS/Dipartimenti, si decide di privilegiare i parametri di valutazione oggettivi (SMA) e attivare un meccanismo di rotazione tra le diverse strutture, individuando sia quelle virtuose, sia quelle critiche rispetto agli indicatori scelti;
- esaminare le fonti documentali con particolare attenzione ai risultati, oltre che ai processi di AQ, e snellire il format del quaderno di visita individuando direttamente i punti di attenzione più rilevanti;
- ridurre la visita a mezza giornata;

- continuare a produrre un primo responso al termine della visita sintetizzando gli esiti dell'audizione in punti di forza e aree di miglioramento, e lasciando la decisione di redigere una relazione finale successiva solo se ritenuto necessario;
- prevedere, alla fine di tutte le visite, di organizzare una giornata in cui discutere degli esiti delle visite con tutti coloro che sono stati coinvolti per diffondere spunti di riflessione e buone pratiche;
- condurre un monitoraggio a 3 anni dall'audizione (follow up) mediante un'analisi documentale e un'intervista al Presidente del CdS della Scuola e del Direttore Dipartimento.

Il Nucleo stabilisce che nel 2020 verranno visitati 11 CdS, distribuiti in 6 Scuole. La scelta si sarà effettuata sulla base dei criteri sopra illustrati, al fine di garantire una rappresentazione complessiva dell'offerta formativa di Ateneo (L, LMCU, LM, in diverse aree disciplinari e con vocazioni specifiche – es. professionalizzante, internazionalizzazione...). Verranno, inoltre visitati tutti i 21 Dipartimenti per quanto concerne il tema Terza Missione; saranno inoltre selezionati 5 Dipartimenti (uno per area disciplinare tra quelle non selezionate per le audizioni dei CdS) per l'audizione sui punti di attenzione del sistema AVA. Il Nucleo, nelle more della nomina dei componenti del nuovo Presidio Qualità, decide di avviare l'organizzazione delle attività (selezione delle strutture, calendario, composizione delle commissioni) e approva quindi il Piano delle Audizioni 2020 ([allegato 1](#) al presente verbale).

Alle ore 12.45 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle determinazioni assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

F.to Il Presidente

Enrico Marone

F.to Il Segretario

Valentina Papa

PIANO DELLE AUDIZIONI 2020

Dal 2016 il Nucleo di Valutazione ha avviato, in collaborazione con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, un piano di audizione dei corsi di studio. Fin dall'inizio le audizioni sono state strutturate seguendo un iter simile alla procedura adottata da ANVUR per le visite di accreditamento (modalità descritte nel capitolo 4 della Relazione Annuale). Alla luce dell'esperienza maturata e allo scopo di allargare il numero delle strutture visitate si ritiene utile ripensare in parte le modalità fin qui adottate.

Definizione del piano delle audizioni

- Aumentare il campione dei CdS auditi e avviare le audizioni dei Dipartimenti
- Stabilire i criteri di selezione dei CdS/Dipartimenti privilegiando parametri di valutazione oggettivi e la rotazione tra le strutture
- Fissare il calendario delle audizioni e le agende di visita tenendo conto del numero degli incontri e della loro preparazione, degli impegni dei soggetti coinvolti, delle altre scadenze

Preparazione dell'audit

- Esame delle fonti documentali (SUA, Regolamenti, Rapporto di Riesame, Relazione della CPDS, Indicatori di monitoraggio ANVUR, Opinione Studenti, Sito web, documenti prodotti dalle strutture...)
- Snellire il format del quaderno di visita individuando direttamente i punti di attenzione più rilevanti per il CdS/Dipartimenti
- Incontro preliminare della commissione di audizione per concordare le domande da porre in visita
- Condivisione del materiale con le strutture audite?

Conduzione dell'audizione

- Ridurre la visita a mezza giornata, concentrando gli interlocutori in quattro blocchi: governance CdS/Scuola/Dipartimento e parti interessate; Gruppo di riesame e CPDS; docenti; studenti
- Domande puntuali vs. temi aperti
- Visita in aula e alle infrastrutture
- Riunione finale della commissione di audizione per sintetizzare gli esiti dell'audizione in punti di forza e aree di miglioramento con commenti (sostituisce feedback?)

Feedback post audizione

- Elaborazione della relazione finale?

Follow up

- Monitoraggio a 3 anni dall'audizione mediante analisi documentale e intervista al Presidente del CdS e Scuola, Direttore Dipartimento

AUDIZIONI DEI CDS 2020

- Visita a 10/12 CdS (aprile-maggio 2020) -
- 2 CdS per 5/6 Scuole escludendo i corsi già visitati e i corsi visitati dalla CEV Anvur per avere una visione dell'offerta formativa più completa (vedi dettaglio Criteri di scelta)
- Visita di mezza giornata per CdS isolando i fattori comuni di Scuola
- Preparazione del materiale con le nuove modalità con il supporto dell'ufficio
- Focus su risultati vs. processi AQ

- Modalità e tempistiche collaborazione con PQ -

AUDIZIONI DEI DIPARTIMENTI 2020

- Visita a 21 Dipartimenti (gennaio-febbraio 2020) per progetto Terza Missione
 - o Intervista di 2 ore a Direttore Dipartimento, RAD, soggetti coinvolti
 - o Domande specifiche formulate in collaborazione con assegnista di ricerca e partecipazione alle visite dei membri/personale ufficio?
 - o Preparazione del materiale?
 - o Implicazioni VQR? Collaborazione con Osservatorio?
- Visita a 5 Dipartimenti (preferibilmente scelti tra quelli non già coinvolti nelle audizioni dei CdS) su punti di attenzione del sistema AVA.
 - o Selezione sulla base di quanto emerso dalle fonti documentali consultate, in particolare dalla Relazione Annuale del Dipartimento – criteri da stabilire.
 - o Focus su: pianificazione obiettivi dipartimentali; programmazione e gestione delle risorse; vocazioni specifiche (didattica, ricerca, terza missione...).

AUDIZIONI ORGANI DI GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 2020

- Incontri informali/formali con focus su: azioni strategiche post Relazione Annuale; SMVP; sostenibilità (didattica, finanziaria); carte dei servizi

Criteri di scelta dei CdS:

Per il principio della rotazione si considerano i CdS appartenenti alle Scuole che hanno ricevuto meno audit (rapporto numero CdS audit/numero Cds) e per lo più appartenenti a ciascuna Area:

Scuole	Area	CdS audit	Cds	% Cds audit
SSU	Biomedica	3	26	12%
SUF	Umanistica	4	25	16%
Agraria	Tecnologica	2	12	17%
Ingegneria	Tecnologica	4	16	25%
Economia & Management	Scienze sociali	3	11	27%
Scienze politiche	Scienze sociali	2	7	29%
Architettura	Tecnologica	3	9	33%
Psicologia	Umanistica	1	3	33%
Scienze, matematiche e fisiche naturali	Scientifica	7	18	39%
Giurisprudenza	Scienze sociali	2	5	40%
Totale complessivo		31	132	23%

Le scuole selezionate sono: Scienze della Salute Umana, Studi umanistici e della formazione, Agraria, Economia & Management, Scienze politiche, Scienze, matematiche e fisiche naturali.

Per ciascuna Scuola individuata si selezionano i CdS in base ai seguenti criteri: -

- Almeno un CdS di tipo triennale per Scuola, di cui uno dell'area sanitaria (classe L/SNT)
- Almeno un CdS di tipo magistrale per Scuola, di cui uno a ciclo unico
- Almeno un CdS in lingua inglese
- CdS che non hanno ricevuto audit né dal NdV/PQ né dalla CEV

La scelta dei singoli CdS è stata effettuata analizzando gli indicatori Anvur su alcuni aspetti: regolarità degli studi, sostenibilità, abbandoni, efficacia della laurea e internazionalizzazione.

Rispetto a questi aspetti si sono individuati i CdS che presentavano più valori 'critici' o più virtuosi.

Scuole scelte	CdS scelti	Tipo di corso	Dipartimenti di riferimento
SSU	Tecniche di Neurofisiopatologia (<i>corso interateneo con Università degli studi di Siena</i>)	L	Dipartimento di scienze biomediche, sperimentali e cliniche DBSC
	Odontoiatria e protesi dentaria	LMCU	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica DMSC
SUF	Progettazione e Gestione di eventi e imprese dell'Arte e dello Spettacolo (Prato)	L	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo SAGAS
	Dirigenza scolastica e pedagogia clinica	LM	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia FORLIPSI
Agraria	Viticultura ed enologia	L	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari Ambientali e Forestali DAGRI
	Natural resources management for tropical rural development (<i>in lingua inglese</i>)	LM	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari Ambientali e Forestali DAGRI
Economia e Management	Sviluppo economico, cooperazione internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti	L	Scienze per l'Economia e l'Impresa DISEI
	Governo e direzione d'impresa	LM	Scienze per l'Economia e l'Impresa DISEI
Scienze Politiche	Servizio sociale	L	Scienze Politiche e Sociali DSPS
Scienza Matematiche, fisiche e naturali	Chimica	L	Chimica
	Biotecnologie molecolari	LM	Chimica

Criteri di scelta dei Dipartimenti:

Il criterio adottato è quello di avere un Dipartimento per ogni area scientifica e almeno un Dipartimento di eccellenza, privilegiando quelli che afferiscono alle Scuole non precedentemente selezionate (Architettura, Giurisprudenza, Ingegneria, Psicologia).

Area Biomedica - Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino
NEUROFARBA

Area Scienze Sociali- Scienze Giuridiche DSG, dip. di eccellenza

Area Umanistica - Lettere e Filosofia DILEF, dip. di eccellenza

Area Tecnologica - Architettura DIDA

Area Scientifica - Matematica e Informatica DIMAI (presente nella Scuola di Ingegneria)